



COMUNE DI COLLEDIMEZZO

(PROVINCIA DI CHIETI)

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A FAVORE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI OPERANTI NEL TERRITORIO COMUNALE, A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI PER GLI ANNI 2021-2022 (DPCM 24 SETTEMBRE 2020 – G.U. N. 302 DEL 4 DICEMBRE 2020)

DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020

Art. 1 – Oggetto e finalità.

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, e in particolare l'art. 1, commi 65-ter e 65-quinquies, che istituisce il Fondo di cui trattasi e ne prevede incrementi per gli anni 2020, 2021 e 2022;

VISTO il DPCM 24 settembre 2020 recante “Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai Comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 302 del 4 dicembre 2020;

PRESO ATTO della dotazione complessiva del Fondo pari a 210 milioni di euro per il triennio 2020-2022;

VISTO il DL 7 maggio 2024, n. 60 - Coesione – e in particolare l'articolo 15, comma 2, che prevede:

- la mancata revoca delle risorse se le stesse vengano utilizzate entro la data del 31 dicembre 2025;
- della soppressione dell'Agenzia per la coesione territoriale e del passaggio in capo al Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud in seguito alla quale le risorse sono confluite in unico fondo, chiamato Fondo Comuni Marginali;
- della procedura di richiesta di erogazione delle risorse della seconda e terza annualità;

CONSIDERATO che il DPCM prevede la ripartizione delle risorse in favore dei Comuni classificati come “aree interne” e che consente ai Comuni di utilizzare le risorse per interventi a favore di micro e piccole imprese locali;

VISTO che il Comune è stato destinatario di una quota del finanziamento ai sensi del predetto DPCM, da destinare a sostegno delle attività economiche locali;

DATO ATTO che il Comune è risultato “beneficiario” di € 17.980,00 ripartiti nel 2020 con cui si sono generate economie disponibili nell'erogazione della seconda annualità.

RITENUTO opportuno procedere con l'emanazione di un avviso pubblico per disciplinare i requisiti, le modalità di presentazione delle domande, la selezione e la rendicontazione dei contributi relativo agli anni 2021 e 2022;

Il presente Avviso è volto a promuovere azioni di sviluppo economico e sociale a livello locale, utilizzando le somme assegnate con il DPCM 24 settembre 2020, per gli interventi e le finalità di cui al succitato art. 2, dello stesso decreto, attraverso la concessione di un contributo a fondo perduto in favore di piccole e micro-imprese ovvero che svolgono attività economiche “in ambito commerciale e artigianale”.

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.



COMUNE DI COLLEDIMEZZO

(PROVINCIA DI CHIETI)

Art. 2 – Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso per l'annualità 2021 e l'annualità 2022 è così costituito:

- € 11.987,00, pari alle somme assegnate per la seconda annualità – anno 2021, per contributi a fondo perduto a sostegno di spese di gestione e di investimenti, nelle tipologie da specificarsi negli atti attuativi, entrambe riferite al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2021;
- € 11.987,00, pari alle somme assegnate per la terza annualità – anno 2022, per contributi a fondo perduto a sostegno di spese di gestione e di investimenti, nelle tipologie da specificarsi negli atti attuativi, entrambe riferite al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2022;

Art. 3– Requisiti preliminari per l'ammissione al Contributo

Le agevolazioni sono concesse ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e n. 1408/2013 applicabile agli aiuti "de minimis" generali (per quasi tutti i settori economici, ad esclusione di quelli specifici come agricoltura e pesca) e del settore agricolo.

Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115. 3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Art. 4 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità.

Potranno presentare domanda le imprese che:

- a. abbiano sede legale o unità locale operativa nel territorio comunale di Colledimezzo, ovvero intraprendano nuove attività economiche nel suddetto territorio comunale;
- b. siano regolarmente iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente alla data di presentazione della domanda e precisamente:
 - essere in possesso di partita Iva attiva, per la quale sussiste l'obbligo di presentazione delle dichiarazioni fiscali annuali;
 - nel caso di ditte individuali iscritte al Registro delle Imprese, non aventi l'attività sospesa al momento della presentazione della domanda.
- c. non siano in stato di liquidazione volontaria o di fallimento e non siano soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- d. non abbiano debiti (di natura tributaria) certi, liquidi ed esigibili nei confronti del Comune per i quali non sia stato definito un piano di rateizzazione.
- e. siano in regola con gli obblighi contributivi, fiscali e assicurativi;
- f. operino nel settore commerciale, artigianale o altre attività economiche ammesse dall'avviso: attività di commercio all'ingrosso, commercio al minuto, le attività di somministrazione al pubblico di bevande e alimenti, le attività di commercio su aree pubbliche, attività di



COMUNE DI COLLEDIMEZZO

(PROVINCIA DI CHIETI)

commercio dei pubblici esercizi e le forme speciali di vendita tutte anche connesse all'attività agricola) e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane).

Per tutte le attività è necessario indicare il codice ATECO.

Sono espressamente escluse dalla partecipazione al presente bando le seguenti categorie economico/produttive:

- Tutte le attività svolte in regime di libera professione;
- Attività ed imprese del settore Finanziario e Assicurativo e di intermediazione mobiliare;
- Società per Azioni non rientranti tra le micro o piccole imprese;
- Esercizi di Sale Giochi, Compro Oro, Call center e internet point;
- Farmacie;
- Cod. ATECO 92.00.02 gestione apparecchi che consentono vincite in denaro a moneta o gettone;
- Cod. ATECO 92.00.09 altre attività connesse a lotterie e scommesse;

Inoltre le stesse imprese:

- Non devono aver usufruito di benefici considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, ovvero di averli restituiti o bloccati in un conto particolare;
- Devono essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D.Lgs.6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
- Il legale rappresentante non deve essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante.

Art. 5 – Spese ammissibili.

Saranno ammesse le seguenti tipologie di spesa sostenute per ciascuno dei periodi ai quali l'istanza si riferisce e precisamente per il periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2021 (per istanze riferite al 2021), e tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2022 (per istanze riferite al 2022):

- SPESE DI GESTIONE: spese di gestione dei locali commerciali sostenute nel periodo (a titolo esemplificativo e non necessariamente esaustivo): spese derivanti da utenze elettriche, idriche, gas; spese derivanti da locazioni commerciali; spese per compensi di consulenti e professionisti.)
- SPESE DI INVESTIMENTO sostenute nel periodo e precisamente: iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

Art. 6 –Determinazione del contributo, limiti e criteri di riparto.

1. Il contributo viene concesso nella forma del fondo perduto, secondo i seguenti criteri di ripartizione, tra tutti i richiedenti aventi diritto, in attinenza ai costi ammissibili sostenuti



COMUNE DI COLLEDIMEZZO

(PROVINCIA DI CHIETI)

relativi all'anno a cui si riferisce l'istanza (costi sostenuti nel 2021 e/o 2022), suddiviso nelle seguenti tre fasce:

- A. da 1 a 15.000 euro importo massimo di contributo 500,00 euro;
 - B. da 15.000,01 a 25.000 euro importo massimo di contributo 1.000,00 euro;
 - C. da 25.000,01 euro importo massimo di contributo 1.500,00 euro;
2. La somma riconosciuta a fondo perduto non potrà comunque essere superiore alle spese sostenute dai richiedenti nell'anno 2021 e 2022 per far fronte a spese gestionali.
 3. In caso di esubero di domande rispetto alle risorse disponibili, l'importo massimo concedibile del contributo verrà ristabilito nella corretta proporzione.
 4. Eventuali risorse residue, risultanti dopo la prima assegnazione del contributo, saranno oggetto di una successiva redistribuzione tra le istanze ammesse, riproporzionate sulla base dei medesimi criteri di ripartizione sopra indicati.
 5. Per le attività di nuova costituzione durante le annualità di riferimento, il contributo massimo concedibile è quello previsto per la fascia A, indipendentemente dalle spese sostenute.

Art. 7 – Cumulo

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19*, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

Art. 8 – Presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate, obbligatoriamente sottoscritte e in marca da bollo da € 16,00, **separatamente per ciascuna annualità** entro il termine perentorio del **22 novembre 2025 alle ore 12:00** mediante modulistica predisposta (Allegato A) da inviare al Comune di Colledimezzo esclusivamente a mezzo pec: comunecolledimezzo@pec.it avendo cura di inserire all'oggetto la seguente dicitura: "RICHIESTA CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO ANNO".

Si ribadisce che le istanze devono essere prodotte separatamente per ciascuna delle due annualità per le quali si intende concorrere.

Alla domanda (Allegato A) dovranno essere allegati:

- Rendicontazione spese sostenute e idonea documentazione giustificativa comprovante la spesa; (Allegato C);
- visura camerale – iscrizione presso la Camera di Commercio;
- certificazione di regolarità contributiva. Nel caso di ditta individuale o impresa che non abbia dipendenti assunti, e quindi, non tenuta ad obblighi contributivi verso INAIL o INPS come datore di lavoro, è obbligatorio presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi del D.P.R. 445/2000) indicando la propria situazione di regolarità contributiva, senza obbligo di DURC;
- dichiarazione dei requisiti di ammissibilità (Allegato B);
- documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante.

Tutte le dichiarazioni rese devono essere obbligatoriamente controfirmate a pena di nullità.
Le domande non pervenute secondo la modalità indicata, verranno escluse dalla candidatura.



COMUNE DI COLLEDIMEZZO

(PROVINCIA DI CHIETI)

È ammissibile una sola richiesta di contributo per annualità. Qualora risulti inviata più di una domanda riferita alla stessa annualità, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Art. 9 – Istruttoria, ammissione e graduatoria

1. Le domande saranno istruite dal Responsabile del procedimento, che verificherà la completezza, la regolarità, la coerenza delle domande presentate e le spese richieste con i criteri del presente Avviso.
2. L'attività istruttoria prevede la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, l'interrogazione della banca dati della CCIAA (mediante il l'accesso a "verifiche PA") e del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), alla sezione Trasparenza, istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.
3. Il Comune potrà chiedere integrazioni e chiarimenti qualora ne ravvisasse la necessità, stabilendo un termine di presentazione.
4. Al termine della ricevibilità e ammissibilità, il Responsabile dovrà determinare: l'elenco delle istanze ammissibili a contributo, le istanze ritenute irricevibili/inammissibili e l'entità del contributo, tenendo conto dei criteri stabiliti nell'avviso e degli elementi di valutazione desumibili dalla dichiarazione resa nel modello di domanda per l'assegnazione delle risorse, sino ad esaurimento.
5. Nel caso in cui le risorse disponibili risultino inferiori all'ammontare complessivo spettante alle istanze ammissibili, il Responsabile del Procedimento provvederà alla riduzione proporzionale del contributo, sulla base delle richieste accolte.
6. In caso di ulteriore insufficienza di risorse, rispetto alle istanze ammissibili, si darà priorità all'età del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o del legale rappresentante in caso di società partendo da quella inferiore.
7. Al termine della procedura valutativa, Il Responsabile del Procedimento, procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo, ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse e irricevibili/inammissibili.
8. Il Comune si riserva di dare comunicazione, mediante provvedimento, delle istanze valutate non ammissibili o irricevibili indicando l'appropriata motivazione.
9. Per ogni singola impresa beneficiaria verrà generato e assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP).

Art. 10 – Erogazione del contributo e rendicontazione

L'erogazione del contributo potrà avvenire solo all'atto dell'effettivo trasferimento del contributo ministeriale al tesoriere del Comune.

La liquidazione del contributo verrà effettuata in un'unica soluzione, con accredito sul conto corrente bancario o postale del beneficiario indicato nell'allegato A del presente avviso, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili e alla ricezione della documentazione comprovante le spese sostenute.

Art. 11 – Obblighi dei beneficiari.

- La concessione del contributo comporta per il beneficiario l'accettazione integrale delle disposizioni contenute nel presente bando e l'obbligo di rispettare tutte le condizioni previste.



COMUNE DI COLLEDIMEZZO

(PROVINCIA DI CHIETI)

- I beneficiari sono tenuti a presentare la documentazione giustificativa delle spese sostenute entro i termini stabiliti, secondo le modalità indicate nel bando.
- La rendicontazione deve essere conforme a quanto dichiarato in sede di domanda e coerente con le finalità del contributo.
- I beneficiari devono archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- I beneficiari relativamente alla conservazione dei documenti, devono renderla disponibile in caso di controlli da parte dell'Amministrazione concedente, degli organi di controllo o altri soggetti autorizzati.
- I beneficiari, nel caso di rinuncia, devono obbligatoriamente comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo.
- I beneficiari si impegnano a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni variazione rilevante (es. cessazione attività, variazione sede legale, coordinate bancarie, forma giuridica) che intervenga successivamente alla presentazione della domanda e fino alla conclusione del procedimento.

Art. 12 – Controllo e monitoraggio

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

In caso di dichiarazioni mendaci, saranno applicate le sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

In caso di inadempimento si applicano le sanzioni previste dalla legge.

Il contributo concesso potrà essere revocato, in tutto o in parte, nei seguenti casi:

- mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente bando;
- presentazione di documentazione falsa o mendace;
- mancata o parziale rendicontazione entro i termini stabiliti;
- destinazione del contributo a finalità diverse da quelle previste.

In tali casi, l'Amministrazione potrà disporre la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi legali.

Tutte le comunicazioni relative al procedimento saranno trasmesse all'indirizzo PEC o email indicato in sede di domanda e avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I beneficiari si impegnano a collaborare con l'Amministrazione fornendo tempestivamente eventuali ulteriori informazioni o chiarimenti richiesti ai fini della gestione, controllo e monitoraggio dell'intervento.

Art. 13– Pubblicità e trasparenza

Il presente avviso e gli atti ad esso relativi (graduatoria, determinazioni, revoche) saranno pubblicati all'Albo Pretorio on line del Comune di Colledimezzo e sul sito web istituzionale.

Art. 14 – Tutela della privacy e trattamento dati.

Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).



COMUNE DI COLLEDIMEZZO

(PROVINCIA DI CHIETI)

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere.

Il titolare del trattamento è il Comune di Colledimezzo nella persona del suo Sindaco pro-tempore; il responsabile del trattamento dei dati è il RUP.

Art. 15 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato nel presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente, al DPCM 24 settembre 2020 e agli atti di indirizzo correlati.

1. Il Comune si riserva la facoltà di prorogare i termini, sospendere o revocare l'avviso, qualora intervenissero sopravvenienze normative, contingenti o giustificate esigenze di bilancio.
2. Tutte le comunicazioni e provvedimenti annessi al presente Avviso, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell' Ente www.comune.colledimezzo.ch.it ed avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
3. Ulteriori informazioni possono essere richieste a mezzo email a comune@comune.colledimezzo.ch.it
4. Responsabile unico del procedimento è il Sig. Simonetti Christian.
5. Eventuali controversie relative all'atto di concessione del contributo sono devolute alla competenza del TAR e/o del giudice amministrativo competente, ferma restando la via del ricorso giurisdizionale ordinario se ammesso.

Il Responsabile Unico del Progetto
F.to Christian Simonetti